

prima cosa acceso il televisore, iniziato a parlare e gli sarebbe toccato rifugiarsi nello studio.

Da giovane era stato affetto da attacchi di asma, che poi erano cessati quando, vista l'inutilità delle terapie "desensibilizzanti" della medicina allopatrica, aveva preso in mano la situazione e, prima con digiuni e diete vegetali, poi con l'aiuto di medici omeopatici e i soliti digiuni, le manifestazioni allergiche si erano rarificate fino a scomparire del tutto. Aveva anche fatto delle discussioni con dei medici, i quali sostenevano che da quella malattia non si guarisce. Dapprima si era risentito ed aveva cercato di convincerli, dato che egli stesso si sentiva di essere la prova vivente di quel tipo di guarigione, ma poi aveva lasciato perdere ogni discussione con chiunque, medico o meno, fosse convinto dell'onnipotenza della medicina ufficiale.

Da parte sua erano ormai venti anni che non assumeva farmaci allopatrici. Qualche rara volta accettava le pozioni omeopatiche della moglie per qualche lieve fastidioso disturbo, ma perlopiù, contava sui propri metodi: digiuni stagionali, dieta semplice, e attività fisica.

Le crisi asmatiche erano riapparse da una decina d'anni. Era pressappoco il 2007, se non ricordava male. Erano i tempi in cui si sentiva terribilmente depresso a causa del fatto che si sentiva troppo vecchio per il suo lavoro. I digiuni, a lungo andare, diventavano pesanti da sopportare. Inoltre aveva deciso che qualunque cosa gli fosse successa, malattia o morte, non importava gran che. Per lui era uguale: aveva vissuto a lungo e con grande fatica, considerando le crisi allergiche.